

COMUNE DI ZONE (BS)



RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO 2016

(ART. 151 COMMA 6 DEL T.U. 267/2000)

ANNO 2016

SOMMARIO

PARTE PRIMA RELAZIONE TECNICA.....	3
INTRODUZIONE.....	3
DATI GENERALI POPOLAZIONE E TERRITORIO.....	4
ORGANI POLITICI	5
ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI	6
ORGANIGRAMMA.....	7
ATTI AMMINISTRATIVI E CONTABILI DELLA GESTIONE	8
ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA	9
COMPOSIZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE	10
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	11
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	11
GESTIONE DI COMPETENZA.....	13
GESTIONE DI COMPETENZA DELLE ENTRATE E DELLE SPESE DI BILANCIO.....	15
ANALISI DEL RISULTATO DI GESTIONE.....	16
GESTIONE RESIDUI.....	17
ANALISI DELLA GESTIONE PATRIMONIALE	19
VERIFICA DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA	20
INDEBITAMENTO	21
PARAMETRI DI DEFICIT STRUTTURALE	22
TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI	23
ORGANISMI PARTECIPATI.....	24
 PARTE SECONDA ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI	 25
PROGRAMMA N. 1 – MIGLIORAMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLA GESTIONE.....	25
PROGRAMMA N. 2 – DIFESA E SICUREZZA DEL CITTADINO.....	25
PROGRAMMA N. 3 – MIGLIORAMENTO ISTRUZIONE E OPPORTUNITA' CULTURALI.....	26
PROGRAMMA N. 4 – SVILUPPO E RAZIONALIZZAZIONE DELLA MOBILITA'.....	27
PROGRAMMA N. 5 – DIFESA AMBIENTE, GESTIONE TERRITORIO E CONDIZIONI ABITATIVE	28
PROGRAMMA N. 6 – MIGLIORAMENTO SERVIZI ALLA PERSONA E ADEGUAMENTO STRUTTURE SOCIALI...	29
PROGRAMMA N. 7 – PRODUZIONE, IMPIEGO, DISTRIBUZIONE RISORSE, RAZ. RETE DISTRIBUZIONE.....	30

PARTE PRIMA RELAZIONE TECNICA

INTRODUZIONE

La relazione al rendiconto della gestione costituisce il documento conclusivo al processo di programmazione, iniziato con l'approvazione del Bilancio di Previsione, con il quale si espone il rendiconto dell'attività svolta durante l'esercizio precedente.

La programmazione di inizio esercizio viene quindi confrontata con i risultati raggiunti per fornire un'analisi sull'efficienza e sull'efficacia dei comportamenti adottati durante l'esercizio trascorso.

Vengono pertanto esposti i risultati raggiunti, utilizzando le risorse di competenza, indicando il grado di realizzazione dei programmi e cercando di dare le spiegazioni dei risultati contabili e gestionali conseguiti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione.

Il Conto del bilancio ha la funzione di rappresentare sinteticamente le risultanze della gestione, ponendo a confronto i dati di previsione, eventualmente modificati da variazioni in corso d'anno, con quelli derivanti dalle scritture contabili tenute nel corso dell'esercizio.

In base all'art. 228, comma 1, *"il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione autorizzatoria contenuta nel bilancio annuale rispetto alle previsioni"* e in base all'art. 151, comma 6, del Decreto Legislativo 267/2000 "al rendiconto è allegata una relazione illustrativa della giunta che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti."

Questa relazione si propone quindi di:

- esporre i dati più significativi dell'attività dell'Ente riportando le risultanze finali dell'esercizio
- esprimere valutazioni sui risultati conseguiti.

DATI GENERALI POPOLAZIONE E TERRITORIO

Dati Anagrafici

Voce	2012	2013	2014	2015	2016
Popolazione al 31.12	1089	1089	1092	1092	1082
Nuclei familiari	518	520	532	531	537
Dipendenti	6*	6*	6*	6*	6*

* di cui n. 1 PT 18 ore settimanali - n. 1 PT determinato 15 ore settimanali x sostituzione dipendente in aspettativa x cariche elettive.

Andamento demografico della popolazione

Voce	2012	2013	2014	2015	2016
Nati nell'anno	10	13	3	2	4
Deceduti nell'anno	13	9	6	11	11
Saldo naturale nell'anno	-3	4	-3	-9	-7
Iscritti da altri comuni	16	8	23	13	21
Cancellati per altri comuni	18	15	17	16	11
Cancellati per l'estero	0	2	0	4	0
Altri cancellati	0	0	6	0	1
Saldo migratorio e per altri motivi	-2	-4	6	-7	13
N. medio di componenti per famiglia	2,10	2,09	2,05	2,06	2,01
Iscritti dall'estero	2	2	1	1	3
Altri iscritti	0	3	5	0	1

Dati Territoriali

Voce	2012	2013	2014	2015	2016
Frazioni geografiche	1	1	1	1	1
Superficie totale del Comune (ha)	19,59	19,59	19,59	19,59	19,59
Superficie urbana (ha)	3	3	3	3	3
Lungh.delle strade esterne (km)	58,08	58,08	58,08	58,08	58,08
Lungh. delle strade interne centro abitato (km)	4,713	4,713	4,713	4,713	4,713

ORGANI POLITICI

CONSIGLIO COMUNALE

Maggioranza CIVICA PER TUTTI



- Marco Antonio ZATTI - Sindaco
- Andrea SALVALAI - Vicesindaco
- Andrea MARCHETTI
- Maddalena BONSI
- Enzo BRIGNONE
- Giorgio MARCHETTI
- Massimo ZATTI
- Nicola ZATTI

Minoranza LEGA NORD



- Roberto ALMICI
- Dario PEZZOTTI
- Carlo FAVORE

GIUNTA COMUNALE

- Marco Antonio ZATTI - Sindaco - delega ai Lavori Pubblici, Servizi Sociali, Istruzione, Cultura, Sport, Personale e Commercio
- Andrea SALVALAI – Vicesindaco - delega al Bilancio e Tributi, Turismo, Trasparenza della P.A., Protezione Civile, Urbanistica, Edilizia Privata
- Andrea MARCHETTI – Assessore - delega all'Ambiente, Territorio e Agricoltura

ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI

La dotazione organica viene configurata dal vigente ordinamento come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente: in questa sede è bene ricordare che la dotazione e l'organizzazione del personale, con il relativo bagaglio di competenze ed esperienze, costituisce il principale strumento per il perseguimento degli obiettivi strategici e gestionali dell'Amministrazione. Queste considerazioni sono state recepite nel presente documento, prendendo come riferimento la composizione del personale in servizio al 31.12.2016. Nei prospetti seguenti è illustrato il quadro delle risorse umane presenti nell'Ente al 01/01/2016 (confermate al 31/12/2016):

Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N.	IN SERVIZIO NUMERO
B	1	1
C	3	3*
D	2	2**
TOT	6	6

* di cui n. 1 p.t. determinato 15 ore settimanali per sostituzione dipendente assente per cariche elettive

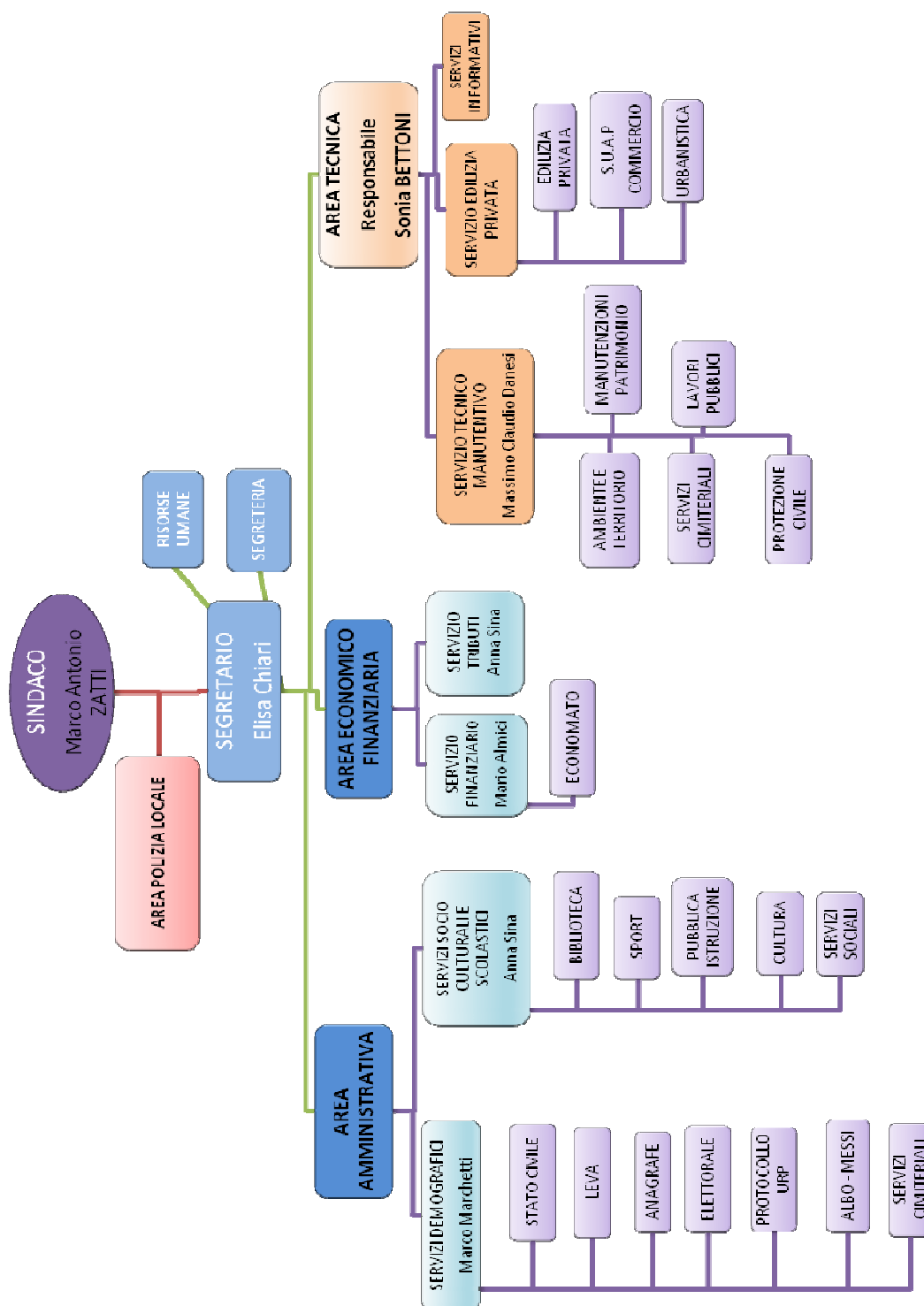
** di cui n. 1 p.t. 18 ore settimanali

AREA AMMINISTRATIVA-FINANZIARIA			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N. PREV. P.O.	N. IN SERVIZIO
A	ESECUTORE	0	0
B	ESECUTORE	1	0
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	3	2
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO	2	1
AREA TECNICA			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N. PREV. P.O.	N. IN SERVIZIO
A	ESECUTORE	0	0
B	ESECUTORE	1	1
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	0	0
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO	2	1*
AREA POLIZIA LOCALE			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N. PREV. P.O.	N. IN SERVIZIO
A	ESECUTORE	0	0
B	ESECUTORE	0	0
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	1**
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO	0	0

* di cui n. 1 p.t. 18 ore settimanali

** di cui n. 1 p.t. determinato 15 ore settimanali

ORGANIGRAMMA



ATTI AMMINISTRATIVI E CONTABILI DELLA GESTIONE

INDICATORE DI ATTIVITÀ	2012	2013	2014	2015	2016
ADUNANZE DELLA GIUNTA COMUNALE	31	33	33	27	27
DELIBERAZIONI ADOTTATE	70	75	78	78	61
ADUNANZE DEL CONSIGLIO COMUNALE	5	6	6	6	5
DELIBERAZIONI ADOTTATE	20	25	32	37	35
DETERMINE	211	123	139	103	140

Il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016-2018 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 28.04.2016, divenuta esecutiva ai sensi di legge.

Il programma triennale delle opere pubbliche 2016-2018 e l'elenco annuale 2016 ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera b) del d.lgs n. 267/2000 è stato approvato contestualmente all'approvazione del bilancio con deliberazione di Consiglio Comunale sopraindicata.

Sempre in pari data, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2016-2018, comprensivo dell'adeguamento di cui alla deliberazione di C.C. n. 2 del 25.01.2016;

Il Consiglio Comunale ha provveduto alla variazione e all'assestamento del bilancio di previsione con deliberazione n. 23 del 26.07.2017, nonché alla verifica dello stato di attuazione dei programmi e del permanere dell'equilibrio di gestione, ai sensi dell'art. 193 e 175, comma 8, del d.lgs. n. 267/2000 per l'anno 2016 con deliberazione n. 24 del 26.07.2016.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 28.04.2016 è stato approvato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 ed è stato accertato un avanzo di amministrazione pari ad €. 468.840,48.

Nel corso dell'esercizio per adeguarsi alle reali esigenze contabili è stato necessario apportare delle variazioni al bilancio inizialmente approvato riferite agli stanziamenti di competenza e di cassa. A partire infatti dal 1° gennaio 2015 oltre agli stanziamenti di competenza dei capitoli del bilancio ha assunto rilevanza ed è divenuta vincolante anche la "cassa".

Le variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno sono state le seguenti:

- deliberazione n. 23 del 26.07.2016, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato la variazione generale di assestamento del bilancio 2016-2018;
- deliberazione n. 28 del 24.11.2016, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato la seconda variazione al bilancio di previsione 2016-2018;

In tali occasioni sono stati analizzati e modificati, in funzione della dinamica degli incassi e dei pagamenti, gli stanziamenti dei capitoli. In seguito sono stati approvati gli allegati da trasmettere al tesoriere e sono stati gestiti gli opportuni controlli.

La Giunta Comunale con deliberazione n. 32 del 20.04.2017 ha provveduto alla verifica dei residui attivi e passivi finalizzata alla revisione delle ragioni del mantenimento in bilancio, in tutto od in parte, degli stessi e della loro corretta imputazione; allo stesso tempo sono stati variati gli stanziamenti necessari alla reimputazione degli impegni e degli accertamenti cancellati, disponendo l'accertamento e l'impegno all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili.

Infine, si precisa che:

- nel corso del 2016 non si è reso necessario il ricorso all'anticipazione di cassa;
- non si ha in corso contratti aventi ad oggetto strumenti finanziari derivati;
- non è stata effettuata l'assunzione di nuove forme di indebitamento;
- è stata rilasciata dal Responsabile dell'Area Amministrativa-Finanziaria l'attestazioni dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio.
- in attuazione dell'art. 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione gli agenti contabili, allegando la relativa documentazione, e parificati con determinazione n. 34 del 02.05.2017.

ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Il bilancio di previsione pareggiava in sede di approvazione in originari **€. 2.332.031,89** (riferimento primo anno) ed in sede di previsione definitiva in **€. 2.454.060,68**.

In sede di chiusura di esercizio l'entrata è stata definitivamente accertata in **€. 1.530.081,25** mentre la spesa ha presentato un impegno definitivo di **€. 1.599.565,14**.

La situazione finale del Conto Consuntivo, comprensiva della gestione dei residui e del fondo di cassa iniziale, presenta un avanzo di amministrazione 2016 di **€. 451.572,99** come risulta dal seguente quadro:

DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 31.12.2015			707.309,83
Riscossioni	245.875,81	1.044.736,30	1.290.612,11
Pagamenti	173.598,86	1.171.007,87	1.344.606,73
Fondo cassa al 31.12.2016			653.315,21
Residui attivi	48.458,36	485.344,95	533.803,31
Residui passivi	53.632,63	428.557,27	482.189,90
Parziale			704.928,62
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			14.502,13
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			238.853,50
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016			451.572,99
Risultato di amministrazione:	Parte accantonata		73.196,61
	Parte vincolata		35.810,50
	Parte destinata agli investiti		1.000,00
	Parte disponibile		341.565,88

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE

Il risultato di amministrazione di €. 451.572,99 risulta così composto:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016		451.572,99
Risultato di amministrazione	Parte accantonata	73.196,61
	Parte vincolata	35.810,50
	Parte destinata agli investimenti	1.000,00
	Parte disponibile	341.565,88

Le componenti che lo caratterizzano e lo qualificano sono:

dettaglio	Parte accantonata	73.196,61
	Fondo crediti di dubbia esigibilità	67.826,81
	Accantonamento residui perenti	0,00
	Fondo trattamento fine mandato Sindaco	4.682,00
	Fondo aumenti contrattuali	687,80
	Parte vincolata	35.810,50
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	35.810,50
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Parte destinata agli investimenti	1.000,00
	Parte disponibile	341.565,88

Tali componenti, in parte derivanti dalla puntuale applicazione di norme di legge ed in parte derivanti dall'applicazione del principio di prudenza, erodono parte del risultato di amministrazione lasciando come avanzo disponibile l'importo di €. 341.565,88.

Il risultato di amministrazione può esser letto anche nelle sue componenti gestionali, in quanto sia la gestione di competenza sia la gestione residui hanno prodotto effetti che si misuravano in termini di Avanzo/Disavanzo di amministrazione come meglio specificato nello schema seguente.

	DESCRIZIONE		TOTALE 2016
	GESTIONE COMPETENZA		
	Accertamenti competenza	+	1.530.081,25
	Impegni competenza	-	1.599.565,14
A	RISULTATO GESTIONE COMPETENZA	-	-69.483,89
	GESTIONE RESIDUI		
	Maggiori Residui attivi riaccertati	+	0,00
	Minori Residui attivi riaccertati	-	13.720,17
	Residui passivi riaccertati	+	62.338,92
B	RISULTATO GESTIONE RESIDUI		48.618,75
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO		107.198,50
C	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE NON APPLICATO		365.239,63
A+B+C	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		451.572,99

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 1 del d.lgs. n. 118/2011, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il FPV in entrata iscritto nel bilancio 2016 è pari a euro 253.355,63, di cui €. 14.502,13 per la parte corrente ed €. 238.853,50 per la parte conto capitale.

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che siano accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, gli oneri di urbanizzazione, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

In sede di bilancio di previsione 2016-2018, l'Ente ha applicato per il calcolo del FCDE, il metodo della media semplice ed ha applicato già la percentuale del 100% del fondo crediti di dubbia esigibilità. La normativa in oggetto, principio applicato 4/2, punto 3.3, prevede un'introduzione graduale in relazione alla quale nel 2016 tutti gli enti locali dovevano prevedere il fondo crediti di dubbia esigibilità pari almeno al 55%, nel 2017 pari almeno al 70%, nel 2018 pari almeno all'85% e dal 2019 l'accantonamento al fondo per l'intero importo.

In sede di rendiconto, sempre il principio applicato 4/2, punto 3.3, prevede che fin dal primo esercizio di applicazione, l'Ente accantoni nell'avanzo di amministrazione l'intero importo del fondo crediti di dubbia esigibilità, quantificato nel prospetto riguardante il fondo allegato al rendiconto di esercizio, salva la facoltà prevista per gli esercizi dal 2015 al 2018, disciplinata nel principio, che prevede appunto una sorta di gradualità nelle percentuali, fino alla totale applicazione a regime con l'anno 2018.

Col rendiconto 2016, l'Ente ha ritenuto di applicare il metodo che sarà a regime nel 2018 e non il metodo graduale, accantonando nell'avanzo di amministrazione il 100% della percentuale del FCDE determinato con il criterio della media semplice in €. 67.826,81, come risulta da specifico prospetto allegato al bilancio consuntivo.

Relazione al Rendiconto della Gestione anno 2016

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	60.000,00
Utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	67.826,81
Plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	127.826,81

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato:

	media semplice	residuo iniziale	accantonamento minimo
tari	0,53068	24.595,00	13.052,07
tosap	0,63083	10.558,70	6.660,74
proventi servizi cimiteriali	0,80496	32.500,00	26.161,20
fitti terreni	0,43314	23.500,00	10.178,79
fitti fabbricati	0,39848	16.500,00	6.574,92
recupero spese affittuari	0,54419	2.790,84	1.518,75
violazioni stradali	0,79021	1.890,40	1.493,81
proventi concessioni edilizie	0,19585	11.164,27	2.186,52

123.499,21	67.826,81
------------	-----------

GESTIONE DI COMPETENZA

Con questo termine ci riferiamo a quella parte di gestione determinata dalle sole operazioni relative all'esercizio in corso, senza considerare quelle generate negli anni precedenti e non ancora concluse.

La gestione di competenza evidenzia il "risultato della gestione di competenza" come differenza tra gli accertamenti e gli impegni di stretta pertinenza dell'esercizio e permette di valutare come sono state utilizzate le risorse.

Il risultato di questa gestione, di norma, evidenzia la capacità dell'ente di prevedere flussi di entrata e di spesa sia nella fase di impegno/accertamento che di pagamento/riscossione, tali da consentire il principio di pareggio finanziario non solo in fase previsionale ma anche durante l'intero anno. L'art. 193 del d.lgs. n.267/2000 impone il rispetto durante la gestione e nelle variazioni di bilancio, del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti.

Al termine dell'esercizio una attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato di pareggio o positivo in grado di dimostrare la capacità dell'ente di conseguire un adeguato flusso di risorse tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti. Quindi un risultato della gestione di competenza positivo evidenzia una equilibrata e corretta gestione.

	DESCRIZIONE	TOTALE 2016
	GESTIONE COMPETENZA	
	Accertamenti competenza	1.530.081,25
-	Impegni competenza	1.599.565,14
	Parziale	- 69.483,89
+	FPV di parte corrente (entrata)	14.502,13
+	FPV di parte capitale (entrata)	238.853,50
	Parziale	183.871,74
-	FPV di parte corrente (spesa)	14.502,13
-	FPV di parte capitale (spesa)	0,00
A	RISULTATO GESTIONE COMPETENZA	169.369,61
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO	107.198,50
A*	RISULTATO GESTIONE COMPETENZA RETTIFICATO	276.568,11

Le risultanze della gestione di competenza sono evidenziate anche nel quadro generale riassuntivo sotto riportato.

Relazione al Rendiconto della Gestione anno 2016

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2016 QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		707.309,83			
Utilizzo avanzo di amministrazione	107.198,50		Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (1)	14.502,13				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (1)	238.853,50				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	700.946,62	680.809,12	Titolo 1 - Spese correnti Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (2)	913.204,97 14.502,13	762.170,47
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	36.930,29	50.503,00			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	337.844,79	289.911,71			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	300.000,00	120.202,80	Titolo 2 - Spese in conto capitale Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (2)	462.332,81 0,00	343.207,67
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	1.375.721,70	1.141.426,63	Totale spese finali.....	1.390.039,91	1.105.378,14
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	69.667,81	69.667,81
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	154.359,55	149.185,48	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	154.359,55	169.560,78
Totale entrate dell'esercizio	1.530.081,25	1.290.612,11	Totale spese dell'esercizio	1.614.067,27	1.344.606,73
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	1.890.635,38	1.997.921,94	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.614.067,27	1.344.606,73
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO			AVANZO DI COMPETENZA / FONDO DI CASSA	276.568,11	653.315,21
TOTALE A PAREGGIO	1.890.635,38	1.997.921,94	TOTALE A PAREGGIO	1.890.635,38	1.997.921,94

GESTIONE DI COMPETENZA DELLE ENTRATE E DELLE SPESE DI BILANCIO

Il bilancio prevede l'aggregazione delle entrate e delle uscite in titoli. Le entrate, depurate dalle partite di giro (servizi C/terzi), indicano l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento dei programmi di spesa. Partendo dalle previsioni iniziali, l'analisi degli scostamenti tra previsione definitiva e rendiconto, offre le seguenti risultanze:

ENTRATA	Previsione iniziale	Previsione definitiva	Accertato Competenza	scostamento dato	scostamento %
0 Avanzo di Amministrazione	107.198,50	107.198,50	0,00		
0.1 Fondo Pluriennale Vincolato di parte Corrente	14.502,13	14.502,13	0,00		
0.2 Fondo Pluriennale Vincolato di parte Capitale	238.853,50	238.853,50	0,00		
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	658.761,76	702.761,76	700.946,62	1.815,14	0,26%
2 Trasferimenti correnti	42.766,00	39.766,00	36.930,29	2.835,71	7,13%
3 Entrate extratributarie	344.350,00	363.100,00	337.844,79	25.255,21	6,96%
4 Entrate in conto capitale	310.600,00	325.600,00	300.000,00	25.600,00	7,86%
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
6 Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	400.000,00	400.000,00	0,00	400.000,00	0,00%
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	215.000,00	315.000,00	154.359,55	160.640,45	51,00%
Totale	2.332.031,89	2.146.227,76	1.530.081,25		

USCITA	Previsione iniziale	Previsione definitiva	di cui FPV	Impegnato Competenza	scostamento dato	scostamento %
1 Spese correnti	1.017.509,39	1.091.761,52	14.502,13	913.204,97	-164.054,42	-16,35%
2 Spese in conto capitale	629.853,50	644.853,50	0,00	462.332,81	-182.520,69	-28,30%
3 Spese per incremento. di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
4 Rimborso di prestiti	66.669,00	69.669,00	0,00	69.667,81	-1,19	-0,01%
5 Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	400.000,00	400.000,00	0,00	0,00	-400.000,00	-0,00%
7 Spese per conto terzi e partite di giro	263.060,19	315.000,00	0,00	154.359,55	160.640,45	-51,00%
Totale	2.368.246,67	2.521.284,02	14.502,13	1.599.565,14		

ANALISI DEL RISULTATO DI GESTIONE

I presenti dati di sintesi forniscono una visione finanziaria d'insieme ed indicano al tempo stesso l'ammontare del risultato di gestione di competenza.

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO			COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		707.309,83	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		14.502,13
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.075.721,70 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		913.204,97
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		14.502,13
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		5.900,50
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		69.667,81 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			86.948,42
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		O=G+H+I-L+M	86.948,42

Relazione al Rendiconto della Gestione anno 2016

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO			COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		107.198,50
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		238.853,50
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		300.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		462.332,81
<i>UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)</i>	(-)		0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		5.900,50
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			189.619,69

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO			COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE			
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			276.568,11
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:			
Equilibrio di parte corrente (O)			86.948,42
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)		0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			86.948,42

GESTIONE RESIDUI

La gestione residui misura l'andamento dei residui relativi agli esercizi precedenti. Questa gestione è rivolta principalmente alla verifica delle condizioni di mantenimento di tutto o in parte delle somme a residuo attraverso il procedimento di riaccertamento dei residui, con il quale i vari responsabili devono verificare i presupposti per la loro sussistenza.

Il risultato complessivo della gestione viene quindi influenzato dal riaccertamento dei residui a seguito dell'esistenza di nuovi crediti (maggiori residui attivi) e dell'insussistenza di debiti (eliminazione di residui passivi) o di crediti (eliminazione di residui attivi).

GESTIONE RESIDUI		
Maggiori Residui attivi riaccertati	+	0,00
Minori Residui attivi riaccertati	-	13.720,17
Residui passivi riaccertati	+	62.338,92
RISULTATO GESTIONE RESIDUI		48.618,75

Il prospetto seguente evidenzia l'anzianità dei residui attivi e passivi mantenuti e confluiti nelle risultanze del conto del bilancio.

A) RESIDUI ATTIVI

Anno Formazione Residuo	Importo da consuntivo	Importo Riscosso	Insussistenze	Residui da conservare
2011	1.782,00	1.500,00	282,00	0,00
2012	686,00	500,00	186,00	0,00
2013	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00
2014	19.525,43	16.500,00	348,93	2.676,50
2015	284.060,91	225.375,81	12.903,24	45.781,86
Parziale	308.054,34	245.875,81	13.720,17	48.458,36
2016	1.530.081,25	1.044.736,30	0,00	485.344,95
Totale	1.838.135,59	1.129.612,11	13.720,17	533.803,31

B) RESIDUI PASSIVI

Anno Formazione Residuo	Importo da consuntivo	Importo Riscosso	Insussistenze	Residui da conservare
2003	14.810,00	0,00	0,00	14.810,00
2012	5.500,00	0,00	0,00	5.500,00
2013	0,00	0,00	0,00	0,00
2014	20.065,53	18.485,67	335,13	1.244,73
2015	249.194,88	155.133,19	62.003,79	32.077,90
Parziale	289.570,41	173.598,86	62.338,92	53.632,63
2016	1.599.565,14	1.171.007,87	0,00	428.557,27
Totale	1.889.135,55	1.344.606,73	62.338,92	482.189,90

ANALISI DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

I risultati di un esercizio non possono essere letti in modo completo se ci si limita ad analizzare le sole risultanze finali nella contabilità finanziaria rappresentate dal conto del bilancio.

L'ordinamento finanziario e contabile prescrive che la dimostrazione dei risultati di gestione avvenga mediante il rendiconto il quale comprende, oltre il conto del bilancio, anche del patrimonio.

CONTO PATRIMONIO

Il D.P.R. n. 194/1996 prescrive lo schema ed il contenuto obbligatori del conto del patrimonio. Lo schema è a sezioni contrapposte, l'Attivo ed il Passivo. La classificazione dei valori attivi si fonda su una logica di destinazione, mentre quella del Passivo rispetta la natura delle fonti di finanziamento. Lo schema presenta tre macroclassi nell'attivo (Immobilizzazioni, Attivo circolante, Ratei e risconti attivi) e quattro nel passivo (Patrimonio netto, Conferimenti, Debiti, Ratei e risconti passivi).

ATTIVO	IMPORTO 2015	IMPORTO 2016
Immobilizzazioni Immateriali	0,00	7.867,22
Immobilizzazioni Materiali	13.560.295,93	13.513.778,14
Immobilizzazioni Finanziarie	0,00	0,00
A) Totale Immobilizzazioni	13.560.295,93	13.521.645,36
Rimanenze	0,00	0,00
Crediti	1.178.543,06	533.803,31
Attività finanziarie Non Immobilizzate	0,00	0,00
Disponibilità liquide	1.397.320,61	653.315,21
B) Totale Attivo Circolante	2.575.863,67	1.187.118,52
C) Ratei e Risconti Attivi	2.169,59	0,00
TOTALE ATTIVO (A+B+C)	16.138.329,19	14.708.763,88
Conti d'Ordine:		
D) Opere da realizzare	30.104,04	138.343,08
E) Beni conferiti in aziende Speciali	0,00	0,00
F) Beni di terzi	0	690.010,78
Totale Conti d'Ordine	30.104,04	828.353,86

PASSIVO	IMPORTO 2015	IMPORTO 2016
Patrimonio netto	6.338.559,83	6.342.316,20
Conferimenti	8.883.853,29	7.433.887,11
Debiti	905.711,65	932.560,57
Ratei e Risconti Passivi	10.204,42	0,00
TOTALE PASSIVO	16.138.329,19	14.708.763,88
Conti d'Ordine:		
D) Opere da realizzare	30.104,04	138.343,08
E) Beni conferiti in aziende Speciali	0,00	0,00
F) Beni di terzi	0	690.010,78
Totale Conti d'Ordine	30.104,04	828.353,86

VERIFICA DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA

A decorrere dall'anno 2016 ha cessato di avere applicazione la normativa concernente il Patto di Stabilità interno degli enti locali, fatti salvi gli adempimenti relativi al monitoraggio e alla certificazione dell'anno 2015. Nel corso degli anni diverse sono state le regole e le configurazioni di saldi finanziari dapprima come tetti a misure sulla spesa, poi divenute rispetto di saldi massimi tra entrate e spese rilevanti. Da ultimo, con la Legge di Stabilità 2016, in attuazione anche ai principi imposti dall'armonizzazione contabile (D.Lgs. 118/2011) è stato previsto l'abbandono del Patto di Stabilità e l'introduzione di un nuovo vincolo, conseguente al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, ovvero il c.d. vincolo del pareggio di bilancio. La legge 243/2012, successivamente modificata dalla legge 164/2016, ha previsto che Regioni ed Enti Locali, a partire dall'anno 2016, rispettino il vincolo del pareggio di bilancio solo in termini di competenza. È stato pertanto attuato durante tutto l'intero esercizio finanziario 2016 un attento monitoraggio, che ha consentito all'Amministrazione Comunale di programmare costantemente le risorse necessarie per la sua attività istituzionale e di concorrere nello stesso tempo al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica. Si è provveduto all'inserimento dei dati programmatici e dei successivi risultati periodici nel sito della Ragioneria Generale dello Stato appositamente dedicato al Pareggio di Bilancio. L'obiettivo del 2016, in termini di competenza, è stato rispettato ed a fine marzo è stata trasmessa la certificazione di rispetto come da risultanze di seguito sinteticamente riportate.

SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2016 <i>Importi in migliaia di euro Competenza</i>		
1	Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	15
2	Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito	239
3	ENTRATE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	1.379
4	SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	1524
5=1+2+3-4	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	109
6	SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO 2016	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON I PATTI REGIONALIZZATI	0
8=6+7	SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2016	0
9=5-8	DIFFERENZA TRA SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica E SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2016	109

INDEBITAMENTO

L'ente locale può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se rispetta preventivamente i limiti imposti dal legislatore.

Il limite massimo di indebitamento è fissato nel 15% delle entrate correnti (art. 1.45 legge 311/04 e art. 1, comma 698, legge 296/06). L'art. 1, comma 108, della legge 220/10 riduce all'8% tale percentuale per il periodo 2011/2013. L'art. 239 del D.L. 225/10, convertito nella legge 10/11 (mille proroghe), riduce come segue le predetti percentuali: 12% nel 2011, 10% nel 2012 e 8% nel 2013. L'art. 8.1 della legge di stabilità 2012 (legge 183/11) modifica nuovamente come segue dette percentuali: 8% per il 2012, 6% per il 2013 e 4% per il 2014 e successivi.

Da ultimo l'art. 1, comma 539, della legge 190 del 23.12.2014 (legge di stabilità 2015) modifica i limiti di indebitamento stabilendo che, oltre al rispetto delle condizioni previste dall'art. 203 del TUEL, l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207 del TUEL, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera:

- ☐ l'8% per gli anni dal 2012 al 2014
- ☐ il 10% a decorrere dall'anno 2015

delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

I prospetti seguenti sintetizzano l'evoluzione dell'indebitamento composto da mutui contratti con Cassa Depositi e Prestiti e Prestiti, MEF e Provincia di Brescia.

	2013	2014	2015	2016	2017
Entrate Correnti (Tit. I, II, III) - Accert. C/Comp.	1.053.527,85	1.028.672,49	1.023.898,79	1.075.721,70	1.045.877,76
Interessi	48.264,05	43.635,36	38.783,96	34.178,41	30.521,68
% Incidenza	4,58	4,24	3,79	3,18	2,92

PARAMETRI DI DEFICIT STRUTTURALE

Con Decreto Ministero Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18.02.2013 sono stati determinati i parametri obiettivi per il triennio 2013-2015 al fine della qualifica o meno di ente strutturalmente deficitario.

Negli enti in cui almeno 5 dei 10 parametri risultano fuori linea scatta il regime dei controlli esterni da parte della Commissione per la finanza e gli organici degli enti locali. I controlli riguarderanno anche il tasso di copertura dei costi di ogni servizio con le entrate da tariffe, per cui la condizione di ente strutturalmente deficitario comporta in genere anche un aumento delle richieste ai cittadini.

La tabella sottoindicata evidenzia il rispetto di tutti i parametri previsti.

	Codice	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
		SI	NO
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)	50010		X
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all' articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all' articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	50020		X
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all' articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all' articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	50030		X
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente	50040		X
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei	50050		X
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore e' calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al	50060		X
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all' articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui di cui all' art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012	50070		X
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari	50080		X
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti	50090		X
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi	50100		X

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è un parametro introdotto e disciplinato dall'art. 8 D.L. 24.04.2014 n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23.06.2014 n. 89, e dal DPCM 22.09.2014, che ne ha definito le modalità di calcolo e di pubblicazione sul sito dell'Amministrazione, alla sezione "Amministrazione trasparente".

L'indicatore è definito in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture, per cui il calcolo dello stesso va eseguito inserendo:

al NUMERATORE - la somma dell'importo di ciascuna fattura pagata nel periodo di riferimento moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura stessa e la data di pagamento ai fornitori;

al DENOMINATORE - la somma degli importi di tutte le fatture pagate nel periodo di riferimento.

Il risultato di tale operazione determinerà l'unità di misura che sarà rappresentata da un numero che corrisponde a giorni.

Tale numero sarà preceduto da un segno - (meno), in caso di pagamento avvenuto mediamente in anticipo rispetto alla scadenza della fattura.

Si riportano di seguito l'indicatore di tempestività dei pagamenti di cui al DPCM 22/09/2014 e l'importo annuale dei pagamenti effettuati oltre la scadenza di 30 giorni prevista per legge.

Nel periodo 01.01.2016 - 31.12.2016 l'**indicatore globale è pari a - 6,21 giorni.**

ORGANISMI PARTECIPATI

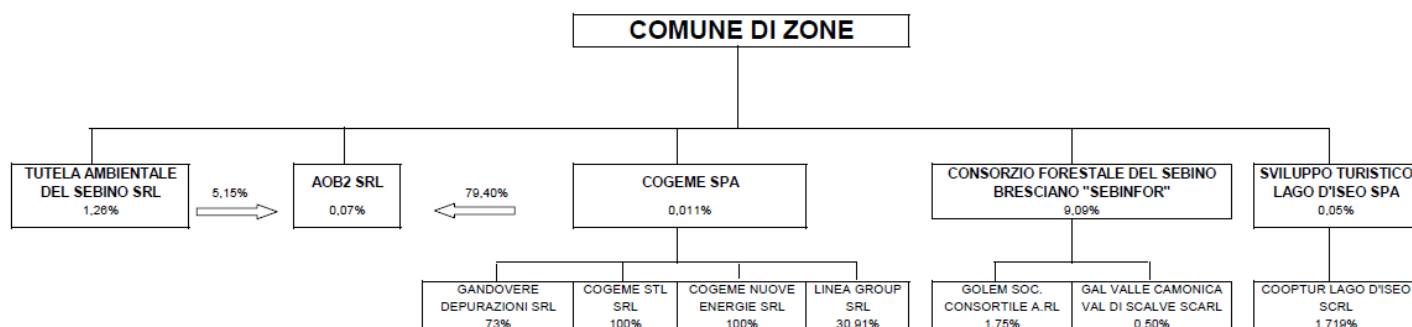
Il Comune di Zone possiede delle quote di partecipazione diretta nel capitale sociale delle seguenti società:

N.	RAGIONE SOCIALE	% PARTECIPAZIONE
1	ACQUE OVEST BRESCIANO DUE SRL	0,07%
2	COGEME SPA	0,011%
3	CONSORZIO FORESTALE DEL SEBINO BRESCIANO "SEBINFOR"	9,09%
4	SVILUPPO TURISTICO LAGO D'ISEO SPA	0,05%
5	TUTELA AMBIENTALE DEL SEBINO SRL	1,26%

SOCIETA' ED ENTI PARTECIPATI DAL COMUNE DI ZONE

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

(art. 22, comma 1, lettera d), del D.Lgs. 14.03.2013 n. 33)



PARTE SECONDA ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI

PROGRAMMA N. 1 – Miglioramento dell'Organizzazione e della gestione

È stato assicurato un buon livello di efficienza e di funzionalità dei servizi generali per offrire servizi migliori ai cittadini garantendo una maggiore trasparenza dell'attività dell'Ente.

Proprio per garantire la trasparenza dell'attività amministrativa nel 2016:

- ❑ sono state stipulate le seguenti convenzioni al fine di ridurre la spesa pubblica: a) la convenzione per la gestione associata della funzione di acquisizione di beni, servizi e lavori, in attuazione all'art. 33, comma 3-bis, del d.lgs. n. 163/2006, la Comunità Montana del Sebino Bresciano, a seguito del recesso anticipato e consensuale della Centrale Unica di Committenza (CUC) con i Comuni di Iseo, Sale Marasino e Monte Isola, b) una nuova convenzione, con il Comune di Berlingo, per l'ufficio associato del Segretario Comunale a seguito della risoluzione della convenzione con il Comune di Monte Isola;
- ❑ sono stati approvati: a) il Piano della prevenzione e della corruzione per il triennio 2016-2018, b) il piano degli obiettivi di accessibilità del sito web per l'anno 2016, c) il nuovo regolamento sul diritto di interpellato;
- ❑ l'affidamento del servizio di ideazione e realizzazione di un progetto di promozione territoriale improntato allo "story telling".

Inoltre nel corso del 2016 sono stati affidati incarichi finalizzati a supportare gli Uffici Comunali in diversi ambiti quali: la ricognizione e riclassificazione del patrimonio comunale ai sensi del d.lgs. n. 118/2011, l'elaborazione del listino della TARI anno 2016, la redazione del manuale di gestione, servizi di accatastamento degli immobili comunali e del sistema informatico comunale.

Programma 1 - Miglioramento dell'organizzazione e della gestione

Macroaggregato		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Disponibile a impegnare	% di realizzazione
Spese correnti							
Redditi da lavoro dipendente	CO	152.102,13	164.104,26	150.327,78	133.345,34	13.776,48	88,70
Imposte e tasse a carico dell'ente	CO	19.675,99	19.175,99	18.619,01	11.320,90	556,98	60,80
Acquisto di beni e servizi	CO	137.660,00	169.160,00	154.612,90	99.811,76	14.547,10	64,56
Trasferimenti correnti	CO	11.500,00	12.500,00	11.762,92	762,92	737,08	6,49
Interessi passivi	CO	14.921,73	14.921,73	14.791,73	14.791,73	130,00	100,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	CO	500,00	500,00	225,00	225,00	275,00	100,00
Altre spese correnti	CO	103.450,00	103.450,00	26.198,54	16.682,28	77.251,46	63,68
Totale Spese correnti	CO	439.809,85	483.811,98	376.537,88	276.939,93	107.274,10	73,55
Spese in conto capitale							
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	CO	235.568,99	235.568,99	154.483,31	148.083,31	81.085,68	95,86
Altre spese in conto capitale	CO	53.284,51	53.284,51	41.157,88	40.268,68	12.126,63	97,84
Totale Spese in conto capitale	CO	288.853,50	288.853,50	195.641,19	188.351,99	93.212,31	96,27
Rimborso di prestiti							
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	CO	69.669,00	69.669,00	69.667,81	69.667,81	1,19	100,00
Totale Rimborso di prestiti	CO	69.669,00	69.669,00	69.667,81	69.667,81	1,19	100,00
Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	CO	400.000,00	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00
Totale Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	CO	400.000,00	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00
Spese per conto terzi e partite di giro							
Uscite per partite di giro	CO	195.000,00	295.000,00	152.896,96	144.222,72	142.103,04	94,33
Uscite per conto terzi	CO	20.000,00	20.000,00	1.462,59	1.288,52	18.537,41	88,10
Totale Spese per conto terzi e partite di giro	CO	215.000,00	315.000,00	154.359,55	145.511,24	160.640,45	94,27
Totale Miglioramento dell'organizzazione e della gestione	CO	1.413.332,35	1.557.334,48	796.206,43	680.470,97	761.128,05	85,46

PROGRAMMA 2 - Difesa e Sicurezza del cittadino

Le funzioni di Agente di Polizia Locale e Messo notificatore sono svolte da un dipendente assunto a tempo determinato (la cui scadenza del contratto è prevista per il 28.02.2017) per 15 ore settimanali, a seguito della continuazione del permesso per cariche elettive della persona titolare del posto.

Relazione al Rendiconto della Gestione anno 2016

La pianificazione settimanale dell'orario di lavoro è stata stabilita, al momento dell'entrata in servizio del dipendente, dall'Amministrazione Comunale in considerazione non solo del servizio da svolgere ma anche per garantire la presenza di una figura di responsabilità a cui i cittadini possono far riferimento sul territorio.

Nel corso dell'anno 2015, a seguito di diversi atti vandalici e di furto verificatisi sul territorio comunale, l'Amministrazione aveva provveduto all'installazione di un impianto di videosorveglianza, che nel 2016 è divenuto operativo a seguito dell'approvazione del regolamento che ne disciplina le modalità di utilizzo dei dati.

Programma 2 - Difesa e Sicurezza del Cittadino

Macroaggregato		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Disponibile a impegnare	% di realizzazione
Spese correnti							
Redditi da lavoro dipendente	CO	31.400,00	42.400,00	37.401,24	33.351,21	4.998,76	89,17
Imposte e tasse a carico dell'ente	CO	1.200,00	1.500,00	1.080,25	1.080,25	419,75	100,00
Acquisto di beni e servizi	CO	5.700,00	7.700,00	5.603,43	4.510,07	2.096,57	80,49
Trasferimenti correnti	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese correnti	CO	1.200,00	1.200,00	1.160,00	1.160,00	40,00	100,00
Totale Spese correnti	CO	39.500,00	52.800,00	45.244,92	40.101,53	7.555,08	88,63
Spese in conto capitale							
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese in conto capitale	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Difesa e Sicurezza del Cittadino	CO	39.500,00	52.800,00	45.244,92	40.101,53	7.555,08	88,63

PROGRAMMA 3 - Miglioramento Istruzione e Opportunità culturali.

In questo settore è stato confermato l'impegno degli ultimi anni con interventi che hanno inciso in maniera consistente sulla spesa corrente.

Il programma di spesa nel corso del 2016 ha riguardato tre progetti: Istruzione, Cultura, Sport e Tempo libero.

Progetto "Istruzione"

In questo progetto vanno considerate le spese per l'istruzione e per il Diritto allo Studio per l'anno scolastico 2016/2017 approvato con deliberazione consiliare n. 30 del 24.11.2016.

Sono stati confermati i servizi di Scuola dell'Infanzia (mediante convenzione con istituzione locale) e Scuola Primaria nonché i servizi vari relativi all'istruzione.

L'azione dell'Amministrazione si è articolata nei seguenti interventi:

- ☐ Fornitura dei libri di testo sia della Scuola Primaria che Secondaria di I grado (ex medie).
- ☐ Assunzione, da parte dell'Amministrazione, dell'intero costo dei libri per gli alunni della Scuola Primaria.
- ☐ Erogazione contributo per l'acquisto di libri di testo della Scuola Secondaria di Primo grado (ex medie) e Secondaria di Secondo grado (ex superiori).
- ☐ Sostegno alle attività didattiche ed integrative sia della Scuola Primaria che della Scuola Secondaria di Primo grado (ex Media).
- ☐ Integrazione della spesa sostenuta dalle famiglie per il trasporto alunni.
- ☐ Approvazione del progetto di psicologia scolastica "5-15" sulla Legge Turco n. 285/97.
- ☐ Informazione, compilazione, controllo e trasmissione delle domande alla Regione Lombardia per l'ottenimento della Dote Scuola A.S. 2016/2017, nonché della Dote al Merito per l'a.s. 2015/2016.
- ☐ Attivazione del servizio di assistenza ad personam presso la Scuola Primaria
- ☐ Organizzazione del corso di chitarra.
- ☐ Avvio di un corso di formazione professione per geometri praticanti.

Progetto "Cultura"

Non è venuto meno l'impegno dell'Amministrazione per le attività culturali, che ruotano attorno alla Biblioteca comunale, cui sovrintende un'apposita Commissione comunale, alla quale è demandata l'elaborazione degli interventi da realizzare nel corso dell'anno. La finalità dell'azione amministrativa è quella di contribuire alla crescita culturale della comunità.

Relazione al Rendiconto della Gestione anno 2016

È stata rinnovata l'adesione al Sistema Bibliotecario "Ovest Bresciano", visti i notevoli vantaggi che tale adesione presenta, quale la possibilità di incrementare il patrimonio librario, il prestito interbibliotecario, la fornitura di materiale multimediale nonché la realizzazione di serate di promozione alla lettura.

Le principali voci di spesa hanno riguardato il funzionamento della biblioteca comunale, la cui gestione è affidata ad una Cooperativa, specializzata nel settore, e le iniziative culturali vere e proprie.

Tra le varie iniziative proposte sono da ricordare:

- ❑ Parole da Cantare – Speciale Africa, a cura del S.B.I. "Ovest Bresciano", del 25.02.2016
- ❑ Mostra "The Floating Piers", presso la Biblioteca Comunale, dal 17.06.2016 al 01.07.2016
- ❑ Serata "Passi Fluttuanti" del 05.07.2016
- ❑ Rassegna teatrale "Almici Sergio" dal 29.07.2016 al 05.08.2016
- ❑ Parole da Cantare, a cura del S.B.I. "Ovest Bresciano", del 11.10.2016
- ❑ Laboratorio "Un mondo a colori" del 17.11.2016
- ❑ Spettacolo "La Grande Guerra – Storie di zonesi" del 16.12.2016
- ❑ Concerto di Natale tenutosi il 22.12.2016 nella Chiesa Parrocchiale.

Progetto "Tempo libero e Sport"

Si è perseguito il miglioramento della qualità della vita anche mediante il sostegno delle iniziative a carattere sportivo e per il tempo libero.

Se l'impegno finanziario degli anni scorsi ha consentito di approntare il Centro sportivo, il coinvolgimento dei cittadini nella gestione dell'impiantistica sportiva ha avuto lo scopo di coinvolgere i cittadini in un'oculata gestione delle risorse e del patrimonio: la gestione della struttura è stata affidata, tramite gara pubblica, allo "Sport Team Zone ASD" fino al 30.11.2017.

Le principali manifestazioni sportive svolte sul territorio comunali sono state:

- ❑ la "Trentapassi Skyrace e Trentapassi Vertical race" organizzata dal C.A.I. di Marone del 07-08.05.2016.
- ❑ la maratona del Guglielmo denominata "Proai-Golem", in collaborazione con il A.S.D. Proai-Golem di Provaglio d'Iseo, il Gruppo Alpini e il Gruppo di Protezione Civile, del 12.06.2016.
- ❑ Cronoscalata "Marone – Zone", in collaborazione con il "Team 1000 miglia", del 17-18.09.2016.
- ❑ Alpinata in Guglielmo, organizzata dal Gruppo Alpini, del 11.09.2016.

Sotto la voce "tempo libero" vanno ricordate le varie iniziative proposte dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con l'Associazione di Promozione Turistica Zone (A.PRO.TUR.) per la realizzazione di una stagione turistica dinamica e coinvolgente. Tra queste vale la pena ricordare: a) la rassegna culturale gastronomica denominata "Arte e Saperi" del 25-26.06.2016, b) la festa d'estate "La Salsicciata" nonché le iniziative proposte dell'Oratorio, dello Sport Team Zone ASD e dal "Il Chiosco di Paderno Fabio".

Programma 3 - Istruzione, Cultura, Sport e Turismo

Macroaggregato		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Disponibile a impegnare	% di realizzazione
Spese correnti							
Acquisto di beni e servizi	CO	74.200,00	78.400,00	59.475,31	39.055,28	18.924,69	65,67
Trasferimenti correnti	CO	61.800,00	65.200,00	63.500,00	46.365,41	1.700,00	73,02
Interessi passivi	CO	9.082,50	9.082,50	9.082,50	9.082,50	0,00	100,00
Totale Spese correnti	CO	145.082,50	152.682,50	132.057,81	94.503,19	20.624,69	71,56
Spese in conto capitale							
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	CO	40.000,00	60.000,00	56.479,00	50.989,00	3.521,00	90,28
Altre spese in conto capitale	CO	60.000,00	60.000,00	58.933,04	58.448,24	1.066,96	99,18
Totale Spese in conto capitale	CO	100.000,00	120.000,00	115.412,04	109.437,24	4.587,96	94,82
Totale Istruzione, Cultura, Sport e Turismo	CO	245.082,50	272.682,50	247.469,85	203.940,43	25.212,65	82,41

PROGRAMMA 4 - Sviluppo e razionalizzazione della mobilità.

Il presente programma comprende le azioni e gli interventi intrapresi al fine di garantire una buona mobilità sia per quanto riguarda la viabilità locale che l'illuminazione pubblica.

a) Viabilità

L'intervento di maggior rilievo realizzato riguarda la manutenzione, attraverso opere di asfaltatura, delle strade interne ed esterne al centro abitato. Tali interventi hanno riguardato vie maggiormente degradate, e pertanto bisognose di provvedimenti rapidi e circoscritti, al fine di ripristinare il fondo per garantire una piena percorribilità delle strade.

Relazione al Rendiconto della Gestione anno 2016

Inoltre, l'Amministrazione ha provveduto al rifacimento della segnaletica orizzontale nonché alla fornitura e posizionamento della segnaletica verticale deteriorata o insufficiente.

b) Illuminazione pubblica

Nel corso dell'anno 2016 è stato approvato realizzato un nuovo impianto di illuminazione pubblica di Via Dazze, al fine di rispondere alle esigenze di un ambito che, per quanto caratterizzato da una bassa densità abitativa, è tuttavia luogo di transito di molte famiglie.

Programma 4 - Sviluppo e Razionalizzazione della Mobilità

Macroaggregato		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Disponibile a impegnare	% di realizzazione
Spese correnti							
Redditi da lavoro dipendente	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisto di beni e servizi	CO	67.012,77	70.012,77	66.875,42	40.284,41	3.137,35	60,24
Interessi passivi	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese correnti	CO	67.012,77	70.012,77	66.875,42	40.284,41	3.137,35	60,24
Spese in conto capitale							
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	CO	130.000,00	130.000,00	77.058,17	5.075,20	52.941,83	6,59
Altre spese in conto capitale	CO	5.000,00	5.000,00	4.992,24	0,00	7,76	0,00
Totale Spese in conto capitale	CO	135.000,00	135.000,00	82.050,41	5.075,20	52.949,59	6,19
Totale Sviluppo e Razionalizzazione della Mobilità	CO	202.012,77	205.012,77	148.925,83	45.359,61	56.086,94	30,46

PROGRAMMA 5 - Difesa Ambiente, Gestione Territorio e condizioni abitative.

Sono iscritti in questo programma tutti gli interventi per la salvaguardia dell'ambiente e la gestione del territorio. In particolare l'urbanistica, l'ecologica con la manutenzione ordinaria e straordinaria della Riserva naturale delle Piramidi e la cura del verde pubblico, i servizi idrico integrato e di igiene urbana, e la Protezione Civile. I principali interventi attuati possono essere distinti in :

a) Servizio idrico integrato e nettezza urbana

È in corso la convenzione per la gestione integrata dei rifiuti affidata nel 2012 affidata alla ditta APRICA S.p.A., di Brescia. Con il servizio di raccolta "porta a porta" dei rifiuti differenziati e il conferimento in discarica, l'Amministrazione Comunale intende raggiungere la percentuale del 65% (prevista per Legge) di raccolta differenziata. Nell'anno 2016 la percentuale di raccolta differenziata è arrivata al 55,21%.

È in corso, inoltre, la convenzione con "Humana People to People Italia", di Torbole Casaglia (BS), per la raccolta di vestiti, scarpe, ed accessori usati fino al 2019.

All'inizio del 2016 il Consiglio Comunale ha approvato lo schema di accordo lo Statuto e il Regolamento sul funzionamento del comitato di indirizzo e controllo, per la costituzione della società di gestione del servizio idrico integrato "Acque Bresciane s.r.l.".

b) Urbanistica

Le opere di maggiore rilevanza riguardano:

- ☐ L'elettrificazione del Monumento al Redentore sul Monte Guglielmo, in collaborazione con l'Associazione Culturale Redentore. Per quest'opera sono stati approvati prima lo studio di fattibilità, il progetto definitivo-esecutivo e affidati i lavori sia edili che elettrici.
- ☐ La realizzazione di una veranda presso il Chiosco delle Piramidi, al fine di consentire l'utilizzo della struttura, attualmente in gestione, durante tutto l'anno.
- ☐ Il rifacimento e completamento della pavimentazione della porzione storica del Cimitero di Zone.
- ☐ L'approvazione del collaudo tecnico-amministrativo del Piano di Lottizzazione "Via Valurbes - Vicinale dei Lochi".
- ☐ La fornitura e posa di arredi urbano per il territorio.

c) Ambiente

Nel corso del 2016:

- ☐ è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di sistemazione e manutenzione idraulica dell'alveo del torrente "Valle Ombrino", reticolo idrico minore.
- ☐ è stato affidato l'incarico geologico finalizzato alla valutazione delle condizioni di stabilità del sito oggetto di scarico abusivo di materiale in località Cislano.

Relazione al Rendiconto della Gestione anno 2016

- ❑ è stato approvato il progetto di ripopolamento del bosco degli gnomi, nonché realizzato un programma didattico con lo scultore Zambelli Gianluigi e la Scuola Ricchino, di Rovato, per la creazione di nuove opere in legno.

- ❑ è stato affidato l'incarico di diserbo delle strade.

Inoltre, in collaborazione con il Gruppo di Protezione Civile di Zone, il Gruppo Alpini, l'Associazione Cacciatori e l'Associazione Pensionati e Anziani, è stata organizzata la "Giornata del Verde Pulito" il 03.07.2016.

d) Riserva Regionale "Piramidi di Zone"

La Riserva Regionale delle Piramidi di Erosione e il sentiero per la visita del parco vengono costantemente mantenuti in uno stato di efficienza al fine di permettere il suo utilizzo da parte dei visitatori, dal Consorzio Forestale del Sebino Bresciano "SEBINFOR", al quale il servizio è stato affidato nel 2016.

e) Protezione Civile

Il Gruppo Comunale di Protezione Civile di Zone, istituito con deliberazione consiliare n. 8 del 05.03.2001 ed iscritto all'Albo Regionale del Volontariato con decreto n. 31391 del 14.12.2001, è dotato dall'anno 2013 del Piano di Emergenza Comunale (deliberazione di C.C. n. 2 del 19.02.2013), rappresenta un punto di riferimento importante per il territorio. Infatti, oltre a prestare la propria disponibilità nel corso di manifestazioni culturali, turistiche e sportive con azioni di vigilanza e controllo, attua iniziative volte a sensibilizzare la cittadinanza alla cura e alla salvaguardia dell'ambiente.

Il servizio di Protezione Civile e di coordinamento delle attività è gestito in forma associata con la Comunità Montana del Sebino Bresciano, ai sensi del D.L. n. 95/2012 e approvato con deliberazione consiliare n. 19/2012.

Programma 5 - Dif. Ambiente, Gest. Territorio e Cond. Abitative

Macroaggregato		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Disponibile a impegnare	% di realizzazione
Spese correnti							
Redditi da lavoro dipendente	CO	50.950,00	51.950,00	49.343,25	48.693,25	2.606,75	98,68
Imposte e tasse a carico dell'ente	CO	3.950,00	3.950,00	3.779,38	3.529,38	170,62	93,39
Acquisto di beni e servizi	CO	159.500,00	166.100,00	156.262,63	99.716,18	9.837,37	63,81
Trasferimenti correnti	CO	10.250,00	10.250,00	9.225,96	2.725,96	1.024,04	29,55
Interessi passivi	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese correnti	CO	1.200,00	1.200,00	1.184,11	1.184,11	15,89	100,00
Totale Spese correnti	CO	225.850,00	233.450,00	219.795,33	155.848,88	13.654,67	70,91
Spese in conto capitale							
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	CO	80.000,00	75.000,00	43.366,39	19.889,56	31.633,61	45,86
Altri trasferimenti in conto capitale	CO	6.000,00	6.000,00	5.900,50	0,00	99,50	0,00
Altre spese in conto capitale	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese in conto capitale	CO	86.000,00	81.000,00	49.266,89	19.889,56	31.733,11	40,37
Totale Dif. Ambiente, Gest. Territorio e Cond. Abitative	CO	311.850,00	314.450,00	269.062,22	175.738,44	45.387,78	65,32

PROGRAMMA 6 - Miglioramento servizi alla persona e adeguamento strutture sociali.

Gli interventi inseriti nel presente programma riguardano la prevenzione, riabilitazione, assistenza, beneficenza e servizi alla persona nonché i Cimiteri.

Per quanto riguarda i servizi sociali, bisogna sottolineare che, con l'entrata in vigore della gestione associata dei servizi, così come previsto dal D.L. n. 95/2012, convertito in Legge con modificazioni, nonché della deliberazione di Consiglio Comunale n. 19/2012, gli interventi e progetti sono coordinati dalla Comunità Montana del Sebino Bresciano, quale Ente capofila.

Questo ha comportato un trasferimento all'Ente Capofila degli oneri per i servizi relativa al C.D.D., del C.S.E. (Cooperativa "La Nuova Cordata"), del Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) e del Assistenza Domiciliare a Minori (A.D.M.) nonché dei diversi progetti sociali. Tutti i predetti servizi sociali, nonché le attività collegate ai vari progetti, vengono comunque monitorati dall'Amministrazione Comunale.

Tra questi il Servizio di assistenza domiciliare (SAD), che conta alla fine del 2016 n. 4 utenti attivi, con richiesta di nuovi accessi dall'inizio del 2017, e la conferma della presenza dell'Assistente Sociale nella giornata di martedì.

Relazione al Rendiconto della Gestione anno 2016

Nel 2016 attraverso l'Ufficio di Piano di Iseo, sono stati attivati i servizi denominati "Incontri protetti" e "Assistenza Domiciliare Educativa" rivolta a famiglie e minori in difficoltà.

Per quanto riguarda il settore anziani e soggetti deboli bisogna sottolineare che è sempre attiva la collaborazione con i volontari per lo svolgimento del servizio di trasporto degli utenti del C.C.D. a Marone, per il periodo di competenza del Comune di Zone, con il pulmino acquistato in collaborazione con la Comunità Montana Sebino Bresciano e i Comuni aderenti ad essa.

Continua la collaborazione con il CAAF per la compilazione e raccolta delle domande del bonus gas ed energia nonché l'assistenza per le pratiche sociali.

Il Comune, in collaborazione con la Società "Terme di Boario" ha sottoscritto una convenzione per un ciclo di cure termali nel periodo 19.09.2016 - 01.10.2015. Il Comune è intervenuto attraverso l'erogazione di un contributo sul trasporto verso il luogo di cura.

Nel corso dell'anno il Comune di Zone:

- a) ha avviato il progetto di Leva Civica dal 01.12.2016 al 31.07.2017 per n. 1 volontario nell'ambito "Ambiente e Protezione Civile".
- b) Ha approvato il bando per la concessione di contributi finalizzati all'incentivazione ed acquisto di biciclette elettriche.
- c) Ha approvato ed avviato nel mese di dicembre 2016 i progetti per l'utilizzo di lavoratori socialmente utili (LSU) in cassa integrazione.
- d) Ha modificato il regolamento di Polizia Mortuaria.

Programma 6 - Migl. Servizi alla Persona e Adeg. Strutt. Sociali

Macroaggregato		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Disponibile a impegnare	% di realizzazione
Spese correnti							
Acquisto di beni e servizi	CO	500,00	500,00	0,00	0,00	500,00	0,00
Trasferimenti correnti	CO	57.100,00	53.300,00	43.911,08	3.651,08	9.388,92	8,31
Interessi passivi	CO	9.560,52	9.560,52	9.560,52	9.560,52	0,00	100,00
Totale Spese correnti	CO	67.160,52	63.360,52	53.471,60	13.211,60	9.888,92	24,71
Spese in conto capitale							
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	CO	20.000,00	20.000,00	19.962,28	0,00	37,72	0,00
Altre spese in conto capitale	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese in conto capitale	CO	20.000,00	20.000,00	19.962,28	0,00	37,72	0,00
Totale Migl. Servizi alla Persona e Adeg. Strutt. Sociali	CO	87.160,52	83.360,52	73.433,88	13.211,60	9.926,64	17,99

PROGRAMMA 7 - Produzione, impiego, distrib. Risorse, Raz. Rete distribuzione.

Questo programma comprende interventi relativi al commercio, alle malghe e al patrimonio forestale, in particolare nel corso dell'anno 2016:

- ❑ è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo del taglio ad uso civico dei boschi di proprietà pubblica ubicati sul versante est del Dosso Tondo particella forestale n. 4 e in località Splaza di Sopra, particella forestale n. 43 del vigente PAF del Comune di Zone.
- ❑ ha approvato il regolamento per la disciplina del commercio su aree pubbliche nonché approvato il bando per l'assegnazione di posteggio del mercato settimanale, così come previsto dalla normativa regionale.

Programma 7 - Produz., Impiego Distr. Risorse, Raz. Rete Distr.

Macroaggregato		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Disponibile a impegnare	% di realizzazione
Spese correnti							
Acquisto di beni e servizi	CO	14.000,00	16.550,00	14.630,39	7.593,67	1.919,61	51,90
Trasferimenti correnti	CO	3.847,96	3.847,96	3.847,96	3.847,96	0,00	100,00
Interessi passivi	CO	743,66	743,66	743,66	743,66	0,00	100,00
Totale Spese correnti	CO	18.591,62	21.141,62	19.222,01	12.185,29	1.919,61	63,39
Spese in conto capitale							
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese in conto capitale	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Produz., Impiego Distr. Risorse, Raz. Rete Distr.	CO	18.591,62	21.141,62	19.222,01	12.185,29	1.919,61	63,39
Totale riepilogativo dei programmi selezionati	CO	2.317.529,76	2.506.781,89	1.599.565,14	1.171.007,87	907.216,75	73,21